



**SOCIETA' DELLA SALUTE
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI
N. 34 DEL 25 OTTOBRE 2021**

Oggetto: Avviso regionale: “Sostegno ai servizi di Cura Domiciliare” (Decreto regionale n. 11622 del 18.06.2021) Progetto “DOMUS” finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione- Presa d’atto approvazione progetto e schema di convenzione con la Regione Toscana, accertamento entrata e presa d’atto sottoscrizione convenzione.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** e questo giorno **VENTICINQUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **14,30** presso la Sala Conferenze della sede della SdS Area Pratese a Prato in Via Roma n. 101, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

Allegato parte integrante e sostanziale:

Allegato “A” – Progetto FSC “Domus”

Allegato “B” – Schema di Convezione SdS-RT

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Lorena Paganelli	Direttore SdS su delega Dirett. Gen.AUSL Toscana Centro	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,41	X	
Comune di Montemurlo	Alberto Fanti	Assessore delegato	4,87	X	
Comune di Cantagallo	Roberto Ballo	Assessore delegato	0,80	X	
Comune di Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	3,84	X	
Comune di Poggio a Caiano	Maria Teresa Federico	Assessore delegato	2,58	X	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,60	X	
Comune di Vernio	Giovanni Morganti	Sindaco	1,57		X
Il Presidente Dr. Luigi Biancalani <i>(firmato in originale)</i>		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese			
Il Direttore Dott.ssa Lorena Paganelli <i>(firmato in originale)</i>		Estensore: Vania Mariotti			

Presiede la seduta **Luigi Biancalani**, nella sua qualità di **Presidente**;

Assiste il **Direttore della SdS, Dott.ssa Lorena Paganelli**, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Consorzio SdS;

E' presente il **Collegio Sindacale**, nelle persone del Presidente **Saverio Carlesi** e nei componenti **Gabriella Massagni** e **Guido Mazzoni**;

E' presente il Coordinatore del Comitato di partecipazione, Sig. **Alessandro Venturi**;

E' presente il Presidente della Consulta del Terzo settore, Sig. **Roberto Macri**;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

CONSIDERATO che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

RICHIAMATA la Deliberazione di Assemblea SDS n. 13 del 09/07/2019 con la quale, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 Maggio 2019 e 9 Giugno 2019 nei Comuni della Zona Pratese e nello specifico nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Cantagallo, veniva ricostituita l'Assemblea del Consorzio SDS Area Pratese ed eletto il Presidente, Dr. Luigi Biancalani;

VISTO il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 2 del 30.06.2021, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario nazionale" e successive modificazioni che al Capo III bis "Società della salute" disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *"organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale"* e *"organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale"*;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 "Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della Società della Salute della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)" con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta da parte della SdS;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato "Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità" (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)", che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un "Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità" oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

VISTA la "Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.", approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

PRESO ATTO che con la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 24 del 09/12/2019 la SdS dal 1° Gennaio 2020 ha assunto la gestione diretta dei Servizi Socio-Assistenziali relativamente ai Comuni di Vernio, Vaiano, Cantagallo, Montemurlo, Poggio e Carmignano;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 27 del 21.12.2020 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2021/2022/2023”;

VISTA la Deliberazione di Assemblea SdS n. 28 del 21.12.2020 con la quale si approvano e si assegnano i budget per ogni servizio da realizzarsi sul territorio della Zona pratese;

CONSIDERATO che suddetta Deliberazione di Assemblea dei Soci SdS n. 28 del 21.12.2020 è stata successivamente modificata dalla Deliberazione di Assemblea SDS n. 12 del 23.02.2021 e dal Provvedimento del Direttore n. 68 del 18.03.2021;

PRESO ATTO che la Regione Toscana con il decreto dirigenziale regionale n. 15118 del 16.08.2021 ha approvato il progetto presentato dalla SdS Area Pratese denominato “DOMUS” – presentato a valere sull’avviso pubblico “Sostegno ai Servizi di Cura Domiciliare” nell’ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione pubblicato dalla Regione Toscana, di cui al Decreto n. 11622 del 18.06.2021, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso ;

PRESO ATTO che con il sopracitato decreto dirigenziale regionale n. 15118/2021 è stato finanziato il Progetto “DOMUS” – presentato da questa SdS per la somma di **€ 872.962,01** a favore della SdS Pratese quale soggetto attuatore del Progetto stesso;

VISTO lo schema di Convenzione sottoscritta, di cui all’allegato “B” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che il Progetto “DOMUS”, secondo le indicazioni dell’Avviso Regionale “Sostegno ai Servizi di Cura Domiciliare”, prevede tre azioni di intervento:

AZIONE 1 - Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio: la misura eroga Buoni Servizio che finanziano prestazioni domiciliari che favoriscono il rientro dei destinatari all'interno del proprio contesto di vita familiare e sociale, prevedendo l'attivazione di misure e interventi assistenziali appropriati ed efficaci, selezionati esclusivamente tra quelli elencati nella Tabella 1 dell’Avviso Regionale e fruibili nei 30 giorni successivi alla dimissione dalle strutture di ricovero a tale azione sono stati destinati **€ 392.832,90**;

AZIONE 2 - Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza, la misura eroga Buoni Servizio che finanziano prestazioni domiciliari e/o di sollievo a persone con una diagnosi – effettuata dai servizi specialistici competenti – di Alzheimer/demenza e alle loro famiglie tra quelli indicati nella Tabella 2 dell’Avviso Regionale, a tale azione sono stati destinati **€ 261.888,60**;

AZIONE 3 - Ampliamento del servizio di assistenza familiare, la misura finanzia l'erogazione di un sostegno economico a fronte del costo per l'assistente familiare, assunto con regolare contratto di lavoro per un minimo di 26 ore settimanali. L'importo mensile è calcolato sulla base dell'importo dell'ISEE socio-sanitario nucleo ristretto, a tale azione sono stati destinati **€. 218.240,51**;

PRESO ATTO che con Provvedimento del Direttore n. 265 del 30.09.2021 si è proceduto all’approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici erogatori di prestazioni di cui alle Tabelle 1 e 2 dell’Avviso regionale “Sostegno ai Servizi di Cura Domiciliare” (DDRT n. 11622 del 18.06.2021), di cui all’allegato A al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale, Avviso funzionale alla realizzazione delle Azione 1 e 2 del Progetto e alla nomina della Commissione per l’esame ed ammissione delle manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO ANCORA che con Provvedimento del Direttore n. 283 del 20.10.2021 è stato approvato il primo elenco di operatori economici erogatori di prestazioni funzionale alla realizzazione delle Azioni 1 e 2 del Progetto “DOMUS” dando atto che la possibilità di presentare la domanda di accesso all’elenco erogatori resterà aperta per l’intera durata del Progetto e che questa Società della Salute valuterà di volta in volta le nuove richieste di adesione, aggiornando mensilmente l’elenco e provvedendo alla sua pubblicazione sul sito web della Società della Salute Pratese;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l’Organigramma della SdS;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 10 del 15/04/2019 con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell’organico interno alla SDS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l’Organigramma del Consorzio;

DATO ATTO quindi che si procederà con atto successivo di Giunta Esecutiva a modificare il Regolamento di Organizzazione della SdS in considerazione dell’ulteriore sviluppo del Consorzio SdS a partire dal 1° Gennaio 2022;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 9 del 25.03.2015 con la quale si approva il Regolamento dell’attività contrattuale del Consorzio SDS;

VISTA la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità della SdS Pratese;

VISTO l’art. 8 “Funzioni dell’Assemblea” dello Statuto consortile;

VISTO l’art. 9 della Convenzione consortile “Organi Consortili”;

VISTO l’art. 10 “Deliberazioni dell’Assemblea” dello Statuto consortile inerente le modalità ed i quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Assemblea;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Direttore della SdS Pratese ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di approvare** le premesse del presente atto;
2. **di prendere atto** del Decreto regionale n. 15118 del 16.08.2021 ha approvato il progetto presentato dalla SdS Area Pratese denominato “DOMUS” – presentato a valere sull’avviso pubblico “Sostegno ai Servizi di Cura Domiciliare” nell’ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione pubblicato dalla Regione Toscana, di cui al Decreto n. 11622 del 18.06.202, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso –;

3. **di accertare** in entrata la somma di **€ 872.962,01** da destinarsi alla realizzazione del Progetto “DOMUS”;
4. **di approvare** lo schema di convenzione fra Regione Toscana e Società della Salute Area Pratese per la gestione del Progetto “DOMUS” di cui all’allegato “B” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. **di prendere atto** della avvenuta sottoscrizione della Convenzione con la Regione Toscana;
6. **di impegnare** la somma di **€ 872.962,01** in favore degli utenti del progetto “DOMUS” e in favore degli erogatori delle prestazioni individuati a seguito di pubblicazione di apposito avviso di manifestazione di interesse ed inseriti nell’Elenco Erogatori di Prestazioni;
7. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo;
8. **di trasmettere**, inoltre, il presente atto al Coordinatore del Comitato di Partecipazione e al Coordinatore della Consulta del Terzo Settore, nonché agli altri eventuali interessati;
9. **di trasmettere** copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio sindacale;
10. **di dare** pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all’Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 15.



POR F.S.E 2014-2020
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE
AVVISO PUBBLICO

MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI
FONDO SOCIALE EUROPEO
Programma Operativo Regionale 2014-2020

Versione 2.0

SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo

DOMUS

Acronimo

DOMUS

Soggetto proponente capofila e partenariato operativo

Denominazione soggetto proponente:

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Identificazione dell'Asse

Asse:

Dati di sintesi del progetto

Descrizione sintetica del progetto:

Interventi a sostegno dei servizi di cura domiciliare

Partecipanti/destinatari del progetto:

come da artt. 3,4 e 5 dell'avviso

Numero partecipanti/destinatari, 260,00 di cui 50,00% di donne.

Durata del percorso:

Durata totale ore	0,00		
Di cui Formazione	0,00	% di Formazione	0,00
Di cui FAD	0,00	% di FAD	0,00
Di cui STAGE	0,00	% di STAGE	0,00
Di cui LABORATORIO	0,00	% di Laboratorio	0,00
Di cui ALTRO	0,00	% di ALTRO	0,00

Progetto destinato a gruppi vulnerabili:

Progetto destinato a gruppi vulnerabili

Punti di forza del progetto:

Promozione diritto alla domiciliarità

Finanziamento

	Euro	% sul costo di progetto
Totale costo progetto	872.962,01	
Finanziamento pubblico richiesto	872.962,01	100,00
Cofinanziamento privato	0,00	0,00

Area territoriale/zona distretto

Ambito territoriale in cui ricade il progetto:

Zona-distretto Pratese

SEZIONE A - SCHEDA DEI SOGGETTI ATTUATORI

Soggetto proponente

Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale:

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Tipo Ente:

Altro Ente pubblico

Rappresentante legale:

Luigi Biancalani

Referente del progetto:

Vania Mariotti

Ruolo:

Gestione dell'intervento ed erogazione buoni

Riferimenti Tel/Fax/E-mail/PEC:

Tel: 05741836485, Fax: , E-mail: direttore@sds.prato.it, PEC: sdsareapratese@legalmail.it

Codice IBAN:

IT02R0100003245319300320284

Soggetto accreditato:

NO

Sede:

Principale (legale): Piazza del Comune 2, PRATO, PO, 59100

Partita IVA / Codice Fiscale:

01975410976

Ruolo e attività del capofila nel progetto:

Gestione dell'intervento ed erogazione buoni

Progetti affini per tipologia di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio:

Avviso "Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale - buoni servizio per il sostegno alla domiciliarità" e "Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia"

Altre informazioni:

Valore aggiunto recato al progetto:

Promozione del diritto alla domiciliarità

Soggetti partner di ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato

Dati identificativi

Ruolo e attività nel progetto:

	Ruolo e attività nel progetto
--	-------------------------------

Progetti affini per tipologia di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio:

	Progetti affini per tipologia di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio
--	---

Altre informazioni:

Valore aggiunto recato al progetto:

	Valore aggiunto recato al progetto
--	------------------------------------

Soggetto Consorzio, Socio di Fondazione/Impresa Retista di Rete-Soggetto

Dati identificativi

Ruolo e attività nel progetto:

	Ruolo e attività nel progetto
--	--------------------------------------

Requisiti e competenze rilevanti rispetto al ruolo ed alle attività da svolgere nel progetto:

	Progetti affini per tipologia di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio
--	--

Valore aggiunto recato al progetto:

	Valore aggiunto recato al progetto
--	---

Soggetto delegato

Dati identificativi

SEZIONE B - DESCRIZIONE PROGETTO

Informazioni generali e contestualizzazione (problema individuato, target)

Titolo progetto:

DOMUS

Presentazione progetto:

Progetto presentato per la prima volta

Alla stessa amministrazione

Tipo progetto:

Attività non formativa

Sede CUP:

SEDE LEGALE - Principale (legale) - Piazza del Comune, 2 - PRATO

Copertura finanziaria:

STATALE

Provincia localizzazione:

Prato

Comune localizzazione:

PRATO

Tipo aiuto di Stato:

Intervento che non costituisce aiuto di stato

Attività economica:

Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali

Natura investimento (CUP):

ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI

Tipo natura investimento (CUP):

ALTRO

Settore investimento (CUP)

SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'

Sotto settore investimento (CUP):

ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

Categoria investimento (CUP):

ASSISTENZA SOCIALE ED ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA

ATECO:

Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare:

L'assistenza alle persone non autosufficienti richiede ai familiari che se ne occupano un impegno fisico, emotivo ed economico che la pandemia ha reso ancor più gravoso. Il Progetto Domus intende fornire un sostegno alle famiglie sotto tutti e tre gli aspetti. Per favorire ed accompagnare le dimissioni ospedaliere saranno erogati buoni servizio con prestazioni domiciliari di OSS, Infermiere, Fisioterapista. In alcune situazioni particolarmente complesse saranno offerte anche prestazioni residenziali di sollievo. Per alleggerire l'impegno assistenziale nei confronti delle persone con diagnosi di Demenza saranno erogati pacchetti di prestazioni domiciliari quali: OSS, Psicologo, Educatore, Fisioterapista nonché pacchetti di prestazioni extradomiciliari, semiresidenziali e residenziali di sollievo. Saranno inoltre erogati contributi economici alla spesa per un assistente familiare regolarmente contrattualizzato al fine di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie.

Attività di analisi dei fabbisogni formativi e indagini sull'utenza:

Per quanto riguarda l'Azione 3 si prevede l'attivazione della seguente procedura di assegnazione del Buono Servizio: all'avvio del Progetto sarà data comunicazione alle persone in lista di attesa per RSA relativamente alla possibilità di accedere ai Buoni Servizio. I Buoni saranno assegnati, a coloro che, in possesso dei requisiti, ne faranno richiesta nell'ordine di posizionamento nella lista di attesa per l'inserimento in RSA. Successivamente i buoni saranno erogati a persone in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso che verranno posizionati e ordinati in base alla protocollazione dell'istanza all'accesso ai Fondi FSC.

Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali o Fondi Strutturali regionali:

no pertinente

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività

Titolo attività:

Azione 1 -Continuità assistenziale

Attività:

Non Formativa

Dovuti per legge:

No

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività:

Nessuna competenza rilasciata per questa attività rilascio di creazione di servizi

Tipo di attività:

creazione di servizi

Tipo gestione attività:

attività finanziata a gestione convenzionata

Anno:

2021

Comparto:

Servizi sociali

Dati del percorso

Numero allievi previsti: 150

Ore Previste di Formazione: 0

Ore Previste di Stage: 0

Ore Previste di Fad: 0

Ore Previste di Laboratorio: 0

Altre Ore Previste: 0

Soggetto:

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede:

SEDE LEGALE - Piazza del Comune, 2

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività

Titolo attività:

Azione 2 - Cura e Assistenza a persone affette da demenza

Attività:

Non Formativa

Dovuti per legge:

No

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività:

Nessuna competenza rilasciata per questa attività rilascio di creazione di servizi

Tipo di attività:

creazione di servizi

Tipo gestione attività:

attività finanziata a gestione convenzionata

Anno:

2021

Comparto:

Servizi sociali

Dati del percorso

Numero allievi previsti: 70

Ore Previste di Formazione: 0

Ore Previste di Stage: 0

Ore Previste di Fad: 0

Ore Previste di Laboratorio: 0

Altre Ore Previste: 0

Soggetto:

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede:
SEDE LEGALE - Piazza del Comune, 2

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività

Titolo attività:
aZIONE 3 - Servizio di assistenza Familiare
Attività:
Non Formativa
Dovuti per legge:
No
Standard di riferimento per la progettazione dell'attività:
Nessuna competenza rilasciata per questa attività rilascio di creazione di servizi
Tipo di attività:
creazione di servizi
Tipo gestione attività:
attività finanziata a gestione convenzionata
Anno:
2021
Comparto:
Servizi sociali

Dati del percorso

Numero allievi previsti: 40
Ore Previste di Formazione: 0
Ore Previste di Stage: 0
Ore Previste di Fad: 0
Ore Previste di Laboratorio: 0
Altre Ore Previste: 0

Soggetto:
SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE
Sede:
SEDE LEGALE - Piazza del Comune, 2



Scheda previsione finanziaria progetto
RegioneToscana

Progetto	DOMUS
Costo	872.962,01
Finanziamento pubblico	872.962,01
Cofinanziamento privato	0,00
Percentuale finanziamento pubblico	100,00

Voci di spesa previsione

	Voce di spesa		Totale	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento Privato
B 2.4.2	Indennita' categorie speciali		392.832,90	392.832,90	0,00
B 2.7.1	servizi di cura		218.240,51	218.240,51	0,00
B 2.10	Costi per servizi legali e finanziari		261.888,60	261.888,60	0,00

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto "DOMUS" finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione nell'ambito dell'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare",

approvato con D.D. n. 15118 del 16/08/2021

Codice progetto: 290195

Premessa:

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Delibera di Giunta n.855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" ed individua, fra gli interventi da finanziare sul Fondo di Sviluppo e Coesione, la misura "Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia" per un importo complessivo di euro 13.033.342, originati dalla deprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

Vista la delibera CIPE n.40/2020 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive a valere sul FSC alla Regione Toscana ;

Vista la delibera di Giunta n. 1294 del 18 settembre 2020 con la quale, in attesa della predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, viene individuato il modello di gestione del nuovo Piano e vengono individuati i soggetti che si occuperanno delle istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento nonché del controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi (indicati nell'allegato D della DGR 855/2020) da finanziare con risorse FSC a seguito della riprogrammazione dei POR FESR e FSE;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1294/2020 che adotta per l'FSC il modello di gestione vigente sulla programmazione del POR FSE 2014-2020;

Richiamata la DGR n.1381 del 9/11/20 "Anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" con la quale si stabilisce che gli interventi FSC di cui alla DGR 855/2020, che siano ritenuti coerenti con il POR FSE da cui originano, possano essere attivati, nelle more dell'adozione degli atti che disciplineranno gli interventi in ambito FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014-20;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 15 del 2/8/21, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg. (UE) 1303/2013;

Richiamata la Deliberazione della G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 04 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 24 del 2/08/21 con la quale è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;

Richiamato il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 – 2020 di cui alla DCR del 9 ottobre 2019, n. 73;

Visto il Programma di Governo regionale 2020-2025 approvato con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020 del Consiglio regionale;

Vista la nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015. di cui alla DCR 78 del 22 dicembre 2020 e la relativa integrazione di cui alla DCR 22 del 24 febbraio 2021 che prevede il Progetto regionale 18 "Tutela dei diritti civili e sociali";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 31/05/2021 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 11622 del 18/06/2021 ha approvato l'Avviso pubblico Sostegno ai servizi di cura domiciliare a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione;

- che il Soggetto Società della Salute Pratese (C.F.:01975410976), Zona Distretto Pratese di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in Piazza del Comune n.2 Prato (PO), nella persona di Luigi Biancalani , in qualità di legale rappresentante o con delega alla firma, nato a Prato il 20/3/1948 residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato DOMUS di seguito denominato Progetto;

- che con il Decreto Dirigenziale n. 15118 del 16/08/2021 la Regione ha approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento;

- che con il medesimo decreto, è stato ammesso a finanziamento il Progetto DOMUS ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con DGR n. 1460 del 30/11/2020;

TRA

la **Regione Toscana** (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Alessandro Salvi, dirigente del Settore Innovazione Sociale, nato a Firenze il 14/03/1970, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. 13897 del 27/09/2017 è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore Società della Salute Pratese (C.F.:01975410976) con sede in Piazza del Comune n.2 Prato (PO), nella persona di Biancalani Luigi, nato a Prato il 20/3/1948 il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante o con delega alla firma, dello stesso Soggetto attuatore.

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del **Settore Innovazione Sociale**, (fatte salve eventuali modifiche alla percentuale di ripartizione del finanziamento autorizzate dal Settore) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto dell'Avviso regionale di riferimento, nonché della normativa dell'Unione Europea-vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi

compresa la normativa dell'Unione Europea applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna a terminare le attività entro 18 mesi dalla data del presente atto.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti -dell'Unione Europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) mettere in campo adeguate azioni di informazioni e dare massima diffusione sui servizi fruibili tramite i buoni servizio ai potenziali destinatari e ai loro familiari;
- b) realizzare le azioni previste dall'avviso, in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- d) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- e) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione;
- f) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei potenziali destinatari dei buoni servizio, rispettando il principio delle pari opportunità;
- g) accertare che i potenziali destinatari dei buoni servizio, siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
- h) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- i) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del **Settore Innovazione Sociale** e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2028, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del Codice Civile;
- j) consentire ai funzionari autorizzati dalla Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposto la revoca del finanziamento;
- k) comunicare al **Settore Innovazione Sociale** tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al

Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;

l) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato all'art. 13.8 dell'Avviso ed esclusivamente in formato digitale;

m) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro 872.962,01 (Euro ottocentosettantaduemilanovecentosessantadue/01), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n. 15118 del 16/08/201 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione codice Progetto 290195.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 11622 del 18/06/21 di seguito riportate:

I. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto, dopo la stipula della convenzione e a seguito di domanda nonché della presentazione della documentazione attestante l'avvio della procedura di evidenza pubblica di cui all'art. 3 e 4 dell'Avviso;

II. successivi rimborsi della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa);

III. saldo, a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività da parte del soggetto attuatore;
- presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto all'Amministrazione regionale;
- inserimento sul Sistema Informativo dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto da parte del soggetto attuatore;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività di inclusione sociale e lavorativa, secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto DOMUS, sono i seguenti:

- Banca – Tesoreria Unica presso Banca d' Italia
- Intestatario del conto – Società della Salute Area Pratese
- Codice IBAN: IT02R0100003245319300320284

Art. 10 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 11 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 12 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Art. 13 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 14 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati: (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 15 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Innovazione Sociale, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze,

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi Biancalani
(firmato in originale)

IL DIRETTORE
Lorena Paganelli
(firmato in originale)

PUBBLICAZIONE

(Art.124, comma 1°, D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e art. 10 dello Statuto della SdS)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria

ESECUTIVITA'

☐ Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art.134, comma 3° del D. Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

☐ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Il DIRETTORE della Sd Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli